

Comune di MEZZANA RABATTONE
PROVINCIA DI PAVIA

*Parere del Revisore dei conti
sul Bilancio di previsione per
l'esercizio finanziario 2016/2018*

Il Revisore dei Conti

Esaminato lo schema di Bilancio 2016/2018, approvato dal Sindaco in data 17/03/2016 con delibera n. 32

attesta

- che la proposta di bilancio è stata redatta in base alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previsti dal TUEL e dal Tit. I° del D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011; nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che al Bilancio risultano allegati i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U. Ordinamento Enti locali);
- che oltre a quanto espressamente previsto dalla sopra citata disposizione legislativa risulta allegata, la seguente documentazione:
 - 1) Prospetto delle spese di investimento, con l'indicazione dei relativi mezzi di finanziamento; (utilizzo dell'avanzo economico)
 - 2) Tabella riassuntiva delle missioni per l'esercizio 2016 (inserita nel DUP);
- che i documenti contabili relativi al Bilancio 2016/2018 sono conformi ai modelli approvati con Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
- che dal 1 Gennaio 2016 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio –Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.
In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).
Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.
- che non sono previste entrate e spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;

Il Revisore prende atto altresì che, prima dell'adozione dello schema del Bilancio, sono state assunte le seguenti deliberazioni, anche in materia tributaria, da considerarsi provvedimenti propedeutici:

- Delibera del Sindaco n. 31 del 17/03/2016, con la quale è stato adottato il Piano triennale del fabbisogno del personale;
- Delibera del Sindaco n. 28 del 17/03/2016 con la quale sono state individuate le finalità e destinazioni della quota parte delle sanzioni al Codice della strada, così come previsto dall'art. 208, comma 1 e 4, del D.Lgs. 285/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Delibera del Sindaco n. 21 del 17/03/2016 di inesistenza di aree per l'edilizia economica e popolare, da assegnare e verifica delle entità e determinazione dei prezzi di concessione per l'anno 2016;
- Delibera del Sindaco n. 17 del 17/03/2016 di approvazione ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune ex art. 58 della L. 133 del 6 agosto 2008;
- Delibera del Sindaco n. 29 del 17/03/2016 di individuazione dei valori delle aree edificabili ai fini del versamento ordinario dell'IMU da parte dei contribuenti e della successiva attività di accertamento per l'anno 2016;
- Delibera del Sindaco n. 22 del 17/03/2016 di determinazione della Tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'anno 2016;
- Delibera del Sindaco n. 23 del 17/03/2016 di determinazione delle tariffe per l'imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni per l'anno 2016;

- Delibera del Sindaco n. 26 del 17/03/2016 di definizione costi complessivi e quadro di accertamento della copertura preventiva per l'anno 2016 per i servizi a domanda individuale;

Il Revisore,

verificato

⇒ che il responsabile del Servizio Finanziario ha attestato, con atto allegato alla delibera del Sindaco, la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del D.Ls. n. 267/2000 e del Regolamento di disciplina dell'organizzazione del servizio;

rileva

1) nel Bilancio preventivo per l'esercizio 2016:

a) il **pareggio finanziario** è così previsto:

ENTRATE	euro	646.391,00
SPESE	euro	646.391,00

b) **l'equilibrio economico - finanziario** è così previsto:

PARTE CORRENTE:

ENTRATE TITOLO I, II, III	euro	400.187,00
SPESE CORRENTI	euro	389.536,00
Differenza	euro	10.651,00
Quota capitale amm.to mutui	euro	4.435,00
Avanzo economico	euro	6.640,00
F.P.V.	euro	- 424,00
Differenza totale	euro	0,00

Si prevede il ricorso dell'anticipazione di tesoreria a causa del ritardo da parte dello Stato nell'erogare i trasferimenti di propria spettanza.

Si precisa che fino all'esercizio finanziario 2015 non è mai stata chiesta l'anticipazione di tesoreria.

PARTE IN CONTO CAPITALE:

SPESE IN C/CAPITALE	euro 6.640,00
----------------------------	----------------------

Finanziate con:

Rilascio concessioni edilizie	euro
Monetizzazione aree standard	euro
Proventi cambio gestione Farmacia Comunale – Il quota	euro
Alienazioni di potenziali diritti edificatori	euro
Prov. trasformazione diritti superficie in proprietà	euro
Alienazioni beni immobili	euro
Proventi concessioni cimiteriali	euro
Avanzo di Amministrazione	euro
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	Euro 6.640,00
Totale	Euro 6.640,00

c) **l'equilibrio fra le entrate e le spese di servizi per conto di terzi** è così previsto:

ENTRATE TITOLO VI	euro	152.780,00
USCITE TITOLO IV	euro	152.780,00

2) nel Bilancio 2016/2018:

- a) le spese, riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi, sono previste secondo quanto riportato nell'allegato al bilancio 2016/2018;
 - b) l'entrata corrente, distinta per fonte di provenienza, presenta le variazioni riportate nell'allegato.
 - c) le spese in conto capitale sono finanziate come risulta nell'allegato
 - d) La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.
 - e) le previsioni di entrata e di spesa nel Bilancio 2016/2018 sono formulate tenendo conto in particolare:
 - delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
 - del programma degli investimenti di cui all'art. 14 della Legge 109/94;
 - degli impegni di spesa assunti a norma del 2°, 6° e 7° comma dell'art. 183 e dell'art. 200, del D.Lgs n. 267/2000;
 - del tasso di inflazione programmato;
 - della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
 - della quantificazione degli effetti finanziari in merito all'ammortamento dei mutui.Le previsioni contenute nel Bilancio 2016/2018 consentono il mantenimento degli equilibri finanziari e in particolare la copertura delle spese di funzionamento e di investimento.
 - f) l'importo degli interessi passivi iscritti nel Bilancio 2016/2018 rientra nei limiti percentuali della possibilità di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735, della Legge di Stabilità n. 147 del 27.12.2013;
 - g) Dal 1 Gennaio 2016 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.
- In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in

luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Poiché il Comune di Mezzana Rabattone ha una popolazione pari a 500 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel bilancio e in particolare:

- per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione;
- per la spesa è redatta per missioni, programmi e titoli;
- individua i responsabili delle missioni attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- motiva e spiega in maniera trasparente e leggibile le scelte e gli obiettivi fornendo adeguati elementi a dimostrazione della coerenza degli stessi con le previsioni 2016/2018;

*prende
atto*

che la manovra finanziaria che il Comune intende attuare per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del Bilancio di previsione si caratterizza principalmente come segue:

ENTRATE TRIBUTARIE

Con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) sono state apportate importanti variazioni alla IUC, in particolare per TASI su abitazione principale ed IMU su terreni agricoli.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U)

L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA è stata prevista in base al gettito derivante dalle seconde case, aree fabbricabili, e fabbricati cat. D, tenendo conto della esenzione per i terreni agricoli e per i fabbricati di Cat. D della quota di pertinenza dello Stato. L'Amministrazione Comunale ha deliberato per l'anno 2016 l'aliquota dello 0,2% per le abitazioni principali cat. A1-A8-A9 con detrazione di €200,00 e del 0,96% per quanto riguarda le altre tipologie di beni.

Il gettito derivante dall'IMU per l'anno 2016 ammonta a € 95.500,00

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI – TASI

TASI ABITAZIONE PRINCIPALE: viene eliminata la TASI sull'abitazione principale per i proprietari e la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale. Rimane invece in vigore la TASI per le abitazioni principali di lusso (Cat. A1, A8 e A9). Per tali abitazione il Comune di Mezzana Rabattone ha determinato di confermare l'aliquota di base dell'1 per mille anche per l'anno 2016.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'Ente, ha deliberato l'aliquota dell'addizionale IRPEF nella misura dello 0,4%, confermando la stessa percentuale dell'anno 2015.

Il gettito previsto per tale addizionale è pari ad euro 23.500,00 per l'anno 2016 e tale previsione viene supportata dall'applicazione al reddito prodotto per l'anno 2014 (ultimo dato disponibile) nonché sulla

base del trend storico di riscossione che si sta avendo per l'anno d'imposta 2015 e con la simulazione di gettito previsto calcolata dal portale del federalismo fiscale.

TARI

Per quanto riguarda la TARI vengono confermati il Piano finanziario e le tariffe dello scorso anno, utilizzando il cosiddetto "metodo normalizzato" in base a quanto previsto dal DPR 158/1999.

Si prevede una spesa complessiva di €. 40.731,00 che sarà finanziata con i proventi della riscossione previsti in €. 40.731,00 al netto di €. 2.036,00 quale quota addizionale 5% destinata alla Provincia di Pavia.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Viene confermata per l'anno 2016 la tariffa prevista nel 2015.

Il gettito previsto per il 2016, sia per l'imposta comunale sulla pubblicità e sia per il diritto sulle pubbliche affissioni, è stato quantificato sulla base degli accertamenti risultanti per l'anno 2015.

TOSAP

Il Comune non si è avvalso della facoltà di istituire, in alternativa, il canone per l'occupazione spazi.

Per il 2016 ha pertanto, con atto del Sindaco n. 22 del 17/03/2016, ha deliberato le tariffe valide per l'anno 2016, che prevedono sostanzialmente un'invarianza di gettito rispetto al 2015. Il gettito previsto in euro 2.000,00 si ritiene congruo, tenuto conto anche del dato assestato per l'anno 2015.

TRASFERIMENTI DELLO STATO, REGIONI ED ALTRI ENTI

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Al fine di garantire una equa distribuzione di risorse, è istituito il Fondo di solidarietà comunale alimentato da una quota del gettito del tributo che è distribuito in ragione: dei trasferimenti soppressi e del mancato gettito derivante dagli immobili di categoria D; della dimensione demografica e territoriale e della perequazione del gettito ad aliquota base; della quantificazione dei costi e fabbisogni standard.

Per l'anno 2016 il Fondo è quantificato in €. 100.475,00.

PROVENTI DA BENI PATRIMONIALI

La previsione è effettuata sulla base delle locazioni e concessioni in corso e programmate per il 2015. La previsione di entrata è di complessive euro 2.140,00 è così distinta:

- € 1.540,00 affitto ufficio postale
- € 400,00 affitto ambulatorio medico
- € 200,00 affitto Lega Navale

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Per tali servizi la percentuale complessiva di copertura è del 42,86%, come evidenziato nella deliberazione del Sindaco n. 26 del 17/03/2016, dove vengono evidenziati costi e ricavi previsti per l'anno 2016.

Si sottolinea che il Comune non è tenuto a garantire il minimo di copertura, attualmente stabilito al 36% dall'art.14 del D.L. 28.12.89 n. 415, in quanto Ente non strutturalmente deficitario.

UTILI DA AZIENDE SPECIALI – SOCIETA' PARTECIPATE

sono previsti i dividendi da A.S.M. PAVIA S.p.A.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Per l'anno 2016 è prevista l'applicazione dell'avanzo economico, entrate correnti destinate a spese in conto capitale, per un importo di € 6.640,00, così suddiviso: € 1.000,00 per manutenzione beni comunali, ed € 5.640,00 per la fornitura e posa telecamere.

SPESE

Le spese sono classificate secondo criteri omogenei individuati dai regolamenti comunitari, al fine di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolando la "lettura" secondo la finalità di spesa, consentendo al contempo un'ampia comparabilità dei dati di bilancio e permetterne l'aggregazione.

La classificazione delle spese: il dettaglio

La parte Spesa del bilancio è articolata in Missioni e Programmi (art.14 Dlgs n.118/2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli enti.

- **Missioni:** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; sono definite prendendo come spunto le missioni individuate per lo Stato (34).
- **Programmi:** rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni.
- La denominazione del programma riflette le principali "aree di intervento" delle missioni di riferimento, garantendo una rappresentazione di bilancio "omogenea" per tutti gli enti pubblici, che evidenzia le politiche realizzate da ciascuna amministrazione con pubbliche risorse.
- Il programma è raccordato alla classificazione europea COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95) di II livello.
- Nell'ambito dell'aggregato Missione/Programma le spese sono suddivise per Titoli, secondo i principali aggregati economici che le contraddistinguono.
- Le unità di voto per la spesa in sede di approvazione consiliare del bilancio di previsione e del rendiconto è costituita dai Programmi/Titoli.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti riepilogate secondo le missioni sono così previste:

MISSIONE N.	TITOLO MISSIONE	PREVISIONE 2016
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 183.342,00
02	Giustizia	€ 0
03	Ordine pubblico e sicurezza	€ 49.594,00
04	Istruzione e diritto allo studio	€ 29.012,00
05	Tutela e valorizzazione di beni e attività culturali	€ 0
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 10.000,00
07	Turismo	€ 0
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 0
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 71.867,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 20.340,00
11	Soccorso civile	€ 2.100,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 6.558,00
13	Tutela della salute	€ 2.700,00
14	Sviluppo economico e competitività	€ 0

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 8.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 0
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 0
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 0
19	Relazioni internazionali	€ 0
20	Fondi e accantonamenti	€ 6.023,00
50	Debito pubblico	€ 0
60	Anticipazioni finanziarie	€ 0
TOTALE SPESE CORRENTI		€ 389.536,00

SPESE DI PERSONALE

Dall'anno 2016 non è prevista la spesa per il personale della missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", in quanto il dipendente comunale di Cat. B6 ha rassegnato le dimissioni volontarie per collocamento a riposo a far tempo dal 14/12/2015.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Per l'anno 2016 sono previste spese in conto capitale, per un importo di € 6.640,00, così suddiviso: € 1.000,00 per manutenzione beni comunali, ed € 5.640,00 per la fornitura e posa telecamere. Per il biennio 2017/2018 è prevista la spesa di € 5.640,00 e € 940,00 per la fornitura e posa di telecamere.

PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il Comune non è soggetto al patto di stabilità interno.

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti

raccomanda

- 1) una scrupolosa e costante verifica delle entrate correnti inerenti i tributi di nuova istituzione, per le quali, pur essendo complessivamente attendibili e congrue le previsioni, il Revisore ritiene indispensabile una particolare prudenza;

considerato

- lo schema di Bilancio e i documenti allegati conformi alle norme e ai principi contabili e finanziari previsti, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;
- congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
⇒ delle risultanze assestate per l'anno 2015;

- ⇒ della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
- ⇒ degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- ⇒ degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- ⇒ da ogni ulteriore elemento fornito dal responsabile del servizio finanziario in occasione della predisposizione ed esame del Bilancio previsionale.

Tutto ciò premesso e considerato il Revisore dei conti, tenuto conto della legislazione oggi vigente,

esprime parere favorevole

sulla proposta di Bilancio di previsione presentato dal Sindaco e sui documenti allegati.

Ringrazia il personale dei Servizi finanziari per il puntuale impegno e la collaborazione prestata;

invita

l'Amministrazione Comunale ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare ai Consiglieri per la discussione e l'approvazione del Bilancio 2016/2018.

Mezzana Rabattone, lì 09/04/2016

Il Revisore dei conti
Dott. Paolo ARGENTO

